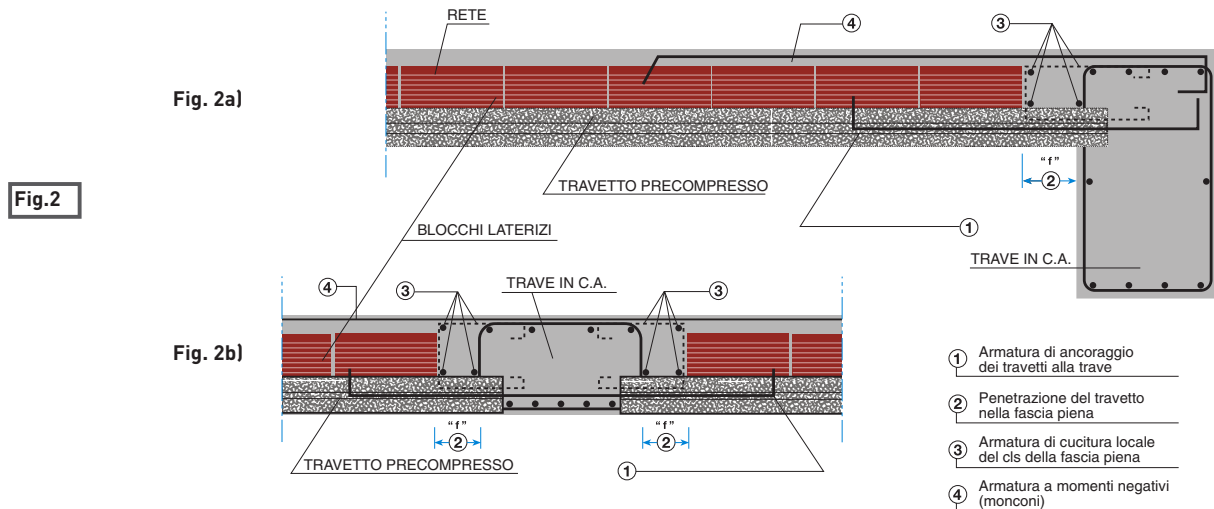


## SCHEDA IMPIEGO

### SISTEMA I.L.P. SOLAI - TRAVETTI IN CEMENTO ARMATO PRECOMPRESSO

SEZIONI LONGITUDINALI: particolari delle unioni con le travi



### PRESCRIZIONI

- Lo spessore minimo del solaio (a meno che non sia di semplice copertura) non deve essere minore di 1/30 della luce di calcolo (luce interessata). [Art. 7.1.4.2. D.M. 09/01/96]
- Per solai con nervatura gettata o completata in opera e di luce superiore a 4,50 m o quando sia sensibile il comportamento a piastra o quando agiscono carichi concentrati che incidano in misura considerevole sulle sollecitazioni di calcolo, si deve prevedere una armatura adeguata nella soletta (pari almeno a 3φ 6 al metro) o in eventuali nervature trasversali (pari al 20% di quella longitudinale all'intradosso). [Art. 7.1.4.6. D.M. 09/01/96].

### MANOVRA DEI TRAVETTI E POSA IN OPERA

- I travetti devono essere manovrati in modo da avere la suola di calcestruzzo rivolta verso il basso.
- Durante il sollevamento si dovrà avere, fra due agganci successivi, una distanza massima pari a 3m e gli sbalzi laterali non superiori a m 1,40.
- In caso di stoccaggio in cantiere la catasta deve essere poggiata su un terreno assolutamente livellato con interposizione di listelli tra terreno e travetti nonché tra i vari piani di travetti. I listelli devono essere posti a interasse non maggiore di m 2,50 e devono essere allineati in senso verticale; gli sbalzi laterali non sono superiori a m 0,50.
- I travetti in opera, fino alla maturazione del getto integrativo devono essere sostenuti da rompitratta provvisori posti a distanza non superiore a m 2,0. I ritti devono essere sufficientemente rigidi onde garantire la loro indeformabilità, e devono essere collegati tra loro con idonea controventatura.

### IL GETTO DEL CALCESTRUZZO DI COMPLETAMENTO

- Dopo la preparazione dell'impalcato è necessario pulire bene tutto il piano e bagnare adeguatamente tutta la superficie affinché il laterizio non sottragga acqua all'impasto.
- Il getto dovrà essere effettuato con molta attenzione avendo cura di effettuare una buona costipazione e vibrazione.
- Se il getto avviene a temperature basse è necessario coprire con teli per favorire la presa.
- Analogamente per temperature troppo alte occorre mantenere la struttura sufficientemente umida innaffiandola.

### CAUTELE

- Il movimento delle persone sull'impalcato provvisorio deve essere consentito solo tramite passerelle.
- Durante il getto con l'aiuto della pompa la bocca di uscita deve essere mantenuta sufficientemente vicina al piano di posa onde evitare grossi salti al calcestruzzo, con conseguente segregazione.
- il disarmo dovrà avvenire almeno dieci giorni dopo il getto e comunque dietro disposizione del Direttore dei lavori.

### VOCE DI CAPITOLATO

Solaio semiprefabbricato "SISTEMA I.L.P." (monotrave o bitrave) costituito da travetti interposti in c.a. precompresso I.L.P., tipo ..., blocchi in laterizio SCS LATERIFICIO PUGLIESE e completamento in calcestruzzo di  $R_{ck}$  ..., di altezza totale ... compresa la fornitura e posa in opera della armatura integrativa di acciaio, dimensionata per sovraccarichi accidentali di ... daN/m<sup>2</sup> (oltre al peso proprio e ai sovraccarichi permanenti) per qualsiasi condizioni di vincoli e disposizione normative, l'armatura provvisoria di sostegno fino a una altezza massima di m.4,0 dal piano di appoggio, compresa la fornitura in opera del calcestruzzo di completamento, il disarmo e tutti gli altri oneri e magisteri occorrenti per dare un'opera finita.